



COMUNE DI OSASIO

PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 16

OGGETTO: Accertamento straordinario dei residui, ai sensi del nuovo sistema contabile.

L'anno duemilaquindici addì trenta del mese di aprile alle ore 21:50 nella solita sala delle adunanze regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE
1. CERUTTI Silvio	Sindaco	Sì
2. PIOLA Alessandra	Vice Sindaco	Sì
3. RAMELLO Giancarlo	Assessore	Sì
4. RULLE Michele	Assessore	Sì
5. GAZZOLA Danilo	Assessore	No
	Totale Presenti:	4
	Totale Assenti:	1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor Chiara dott.ssa NASI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor CERUTTI Silvio nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma dell’ordinamento contabile delle autonomie territoriali;

ai sensi dell’art. 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, le nuove disposizioni trovano applicazione con la predisposizione del bilancio di previsione dell’esercizio 2015, ove non diversamente disposto;

Richiamato in particolare l’articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale testualmente recita:

7. Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell’allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell’organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all’approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo secondo, quelli relativi alla politica regionale unitaria – cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l’obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;

b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscriverne in entrata del bilancio dell’esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);

c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l’aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l’obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;

e) nell’accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L’importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), ed in particolare il punto 9.3 inerente il riaccertamento straordinario dei residui;

Tenuto conto che, alla luce della normativa sopra richiamata, gli enti locali devono procedere al riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015, consistente nella revisione delle somme impegnate ed accertate ai sensi del d.Lgs. n. 267/2000 alla luce dei nuovi principi contabili introdotti dall’armonizzazione, i quali prevedono:

che l’accertamento e l’impegno vengano registrati solamente a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate. Non sono pertanto più ammessi i cosiddetti impegni impropri assunti in contabilità in assenza del soggetto creditore e dell’ammontare della somma dovuta, al fine di mantenere il vincolo di destinazione dell’entrata;

che l'accertamento e l'impegno vengano imputati all'esercizio in cui gli stessi vengono a scadenza (ovvero diventano esigibili);

Preso atto che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario, fatta eccezione per i residui passivi afferenti la premialità e il trattamento accessorio del personale;

Vista la determinazione del *Responsabile* del servizio finanziario n. 8 in data 9.4.2015, con la quale si è proceduto, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, al riaccertamento dei residui da inserire nel conto del bilancio dell'esercizio 2014, per gli importi di seguito indicati:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	71.598,41	I – Spese correnti	115.044,69
II – Trasferimenti correnti	===		
III – Entrate extra-tributarie	8.477,60		
IV – Entrate in c/capitale	===	II – Spese in c/capitale	79.053,25
V – Accensione di mutui	===	III – Rimborso di prestiti	===
VI – Entrate per servizi c/terzi	10.092,78	IV – Spese per servizi c/terzi	11.434,83
TOTALE	90.168,79	TOTALE	205.532,77

Visto il rendiconto dell'esercizio 2014, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 in data 9.4.2015, il quale si è chiuso con un *avanzo* di amministrazione di €. 80.109,42 così composto:

Fondi vincolati	€.	--
Fondi per finanziamento spese in c/ capitale	€.	32.335,19
Fondi di ammortamento	€.	--
Fondi non vincolati	€.	47.774,23
TOTALE	€.	80.109,42

Preso atto che i *Responsabili* di servizio, con il coordinamento del *Responsabile* finanziario, hanno provveduto al riaccertamento straordinario dei residui ai sensi della normativa sopra citata, con il seguente esito:

DESCRIZIONE	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
RESIDUI RISULTANTI DAL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014	90.168,79	205.532,77
<i>di cui:</i>		
AII. A) RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	0,00	=====
AII. B) RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	=====	16.295,06
AII. C) RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	0,00	=====
AII. D) RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	=====	70.250,03
AII. E) RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	=====	0,00
AII. F) RESIDUI ATTIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2014 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	90.168,79	=====
AII. G) RESIDUI PASSIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2013 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	=====	118.987,68

Visto il prospetto contenente le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui, dal quale emerge la determinazione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati agli esercizi successivi in funzione del bilancio di previsione

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (IN ENTRATA)	PARTE CORRENTE	PARTE CONTO CAPITALE	TOTALE
ANNO 2015	8.386,22	61.863,81	70.250,03
ANNO 2016	-	-	-
ANNO 2017	-	-	-
ESERCIZI SUCCESSIVI	-	-	-
TOTALE	8.386,22	61.863,81	70.250,03

Tenuto conto che a seguito del riaccertamento straordinario dei residui viene conseguentemente rideterminato l'*avanzo* di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2014 da €. 80.109,42 ad €. 96.404,48, così composto:

Risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui	96.404,48
Parte accantonata ⁽³⁾	6.068,83
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 ⁽⁴⁾	1.482,00
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2014	
Fondoal 31/12/N-1	
Totale parte accantonata (i)	7.550,83
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	5.427,74
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare di (Spese per investimenti 2014)	32.335,19
Totale parte vincolata (l)	-
Totale parte destinata agli investimenti (m)	
Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)	51.090,72
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015	

Dato che l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità è avvenuto considerando le seguenti poste di entrata e nel rispetto dei criteri previsti dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria: risorsa di Bilancio 1025/4/1 tassa rifiuti;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di provvedere:

- all'approvazione del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011;
- ad apportare al bilancio di previsione le variazioni necessarie a recepire le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 in data 18.12.2014, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017;

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 e 147bis del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione;

Visti il d.Lgs. n. 267/2000 e il d.Lgs. n. 118/2011;
 Visto lo Statuto Comunale e il vigente Regolamento comunale di contabilità;
 A votazione unanime e palese

DELIBERA

Di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, gli elenchi dei residui attivi e passivi alla data del 1° gennaio 2015 risultanti dall'operazione di riaccertamento straordinario, di cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
RESIDUI RISULTANTI DAL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014	90.168,79	205.532,77
<i>di cui:</i>		
All. A) RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	0,00	=====
All. B) RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	=====	16.295,06
All. C) RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	0,00	=====
All. D) RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	=====	70.250,03
All. E) RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	=====	0,00
All. F) RESIDUI ATTIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2014 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	90.168,79	=====
All. G) RESIDUI PASSIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2013 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	=====	118.987,68

Di eliminare definitivamente dal bilancio gli accertamenti e gli impegni non correlati ad obbligazioni giuridicamente perfezionate in seguito all'operazione di riaccertamento straordinario dei residui;

Di eliminare dal bilancio dell'esercizio 2014 le entrate e le spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2014 destinate ad essere reimputate negli esercizi 2015 e successivi, di cui si riportano le risultanze finali:

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	PARTE CORRENTE	PARTE CONTO CAPITALE
Entrate accertate reimputate al 2015	-	-
Entrate accertate reimputate al 2016	-	-
Entrate accertate reimputate al 2017	-	-
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi	-	-
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	-	-
Impegni reimputati al 2015	8.386,22	61.863,81
Impegni reimputati al 2016	-	-
Impegni reimputati al 2017	-	-
Impegni reimputati agli esercizi successivi	-	-
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	8.386,22	61.863,81

Di approvare, conseguentemente a quanto disposto ai precedenti punto 1) e 2), le risultanze finali del riaccertamento straordinario dei residui, dal quale risulta la determinazione del **Fondo pluriennale vincolato** da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione dell'esercizio 2015 ed in entrata e spesa negli esercizi successivi, così composto:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (IN ENTRATA)	PARTE CORRENTE	PARTE CONTO CAPITALE	TOTALE
ANNO 2015	8.386,22	61.863,81	70.250,03
ANNO 2016	-	-	-
ANNO 2017	-	-	-
ESERCIZI SUCCESSIVI	-	-	-
TOTALE	8.386,22	61.863,81	70.250,03

Di rideterminare in €. 96.404,48 l'avanzo di amministrazione risultante alla data del 1° gennaio 2015 a seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui e di determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, così composto:

Risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui	96.404,48
Parte accantonata ⁽³⁾	6.068,83
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 ⁽⁴⁾	1.482,00
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2014	
Fondo al 31/12/N-1	
Totale parte accantonata (i)	7.550,83
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	5.427,74
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare di (Spese per investimenti 2014)	32.335,19
Totale parte vincolata (l)	-
Totale parte destinata agli investimenti (m)	
Totale parte disponibile (n) = (h)-(i)- (l)-(m)	51.090,72
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015	

Di apportare al bilancio di previsione dell'esercizio 2015-2017, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 in data 22.12.2014, le variazioni di cui all'allegato 1), al fine di consentire:

- l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015;
- l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi;
- l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione;
- l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da re imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi;
- l'applicazione, tra le spese di ciascun esercizio, della quota dell'eventuale risultato di amministrazione negativo;

Di riaccertare e reimpegnare, a valere sugli esercizi 2015 e successivi, le entrate e le spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014;

Di accertare che il riaccertamento straordinario dei residui mantiene gli equilibri di bilancio degli esercizi 2015 e successivi;

Di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Consiglio Comunale e al Tesoriere Comunale;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che previa lettura e conferma, viene sottoscritto:

IL SINDACO
F.to: CERUTTI Silvio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Chiara dott.ssa NASI

La proposta di cui alla presente deliberazione ha ottenuto i seguenti pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis 1° comma del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.

Parere	Esito	Data	Il Responsabile
Regolarità tecnica e contabile	favorevole	30/04/2015	Valter ARNAUD

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000)

Si attesta che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio Istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69) per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 16.05.2015.

Osasio, li 16.05.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Chiara dott.ssa NASI

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per gli usi consentiti dalla Legge.

Osasio, 16.05.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Chiara dott.ssa NASI

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IL 30-apr-2015

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : Chiara dott.ssa NASI